

Bibliografia

www.melisa.org/articles.php

Validità del test MELISA® per testare la sensibilità ai metalli: Valentine Thon, Elizabeth, PhD, et al., Neuroendocrinology Letters, 2003; 24 (1/2): 57-64. Lo studio è stato svolto per valutare la riproducibilità, sensibilità, specificità e attendibilità del test MELISA® per individuare la sensibilità ai metalli in pazienti con sintomi clinici di un'ipersensibilità di tipo IV ai metalli. Il sangue di 250 pazienti è stato testato con il test MELISA® per 20 diversi metalli. La frequenza e la distribuzione della reattività, sensibilità e specificità ai metalli è stata accertata. È stata riconosciuta la riproducibilità, sensibilità, specificità ed attendibilità del test MELISA® per l'individuazione dell'allergia ai metalli.

Il ruolo dei metalli nell'autoimmunità: Stejskal, Jenny, MD., Stejskal, Vera, PhD, Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 351-364. Può l'allergia ai metalli far sì che il corpo attacchi se stesso? Quest'articolo riesamina gli studi scientifici nella materia fino ad ora ed esamina come l'allergia ai metalli possa giocare un ruolo in condizioni come sclerosi multipla (MS), artrite reumatoide (RA) e sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Inoltre approfondisce il ruolo dei cambiamenti indotti dall'infiammazione nell'asse ipotalamo-pituitario-adrenergico (HPA) come una possibile spiegazione della sindrome di affaticamento cronico (CFS), depressione ed altri sintomi psicosomatici osservati in queste malattie.

Linfociti metallo-specifici; biomarkers della sensibilità nell'uomo: Stejskal, Vera, PhD, et al., Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 289-298. Il più grande esperimento fatto sul test MELISA® è stato svolto su più di 3000 pazienti sofferenti di vari sintomi simili all'affaticamento cronico, spesso combinati ad intolleranza ai metalli. Il Nickel è stato individuato come il più comune sensibilizzatore seguito dal mercurio inorganico, oro, cadmio e palladio. La sostituzione dell'amalgama e di altri metalli dentali

procurò un miglioramento della salute per la maggior parte dei pazienti. Successivi test MELISA® hanno mostrato che per quei pazienti la gravità della loro allergia è anche diminuita.

Allergia al mercurio e al nickel: fattori di rischio nell'affaticamento e nell'autoimmunità. Sterzl, Ivan, MD, et al. Neuroendocrinology Letters, 1999; 20: 221-228. Questo studio esamina ulteriormente il collegamento tra ipersensibilità ai metalli dentali in pazienti con sindrome da affaticamento cronico (CFS). Lo studio osserva 22 pazienti con tiroidite autoimmune, 28 pazienti affetti da affaticamento senza endocrinopatia e 22 professionisti affetti da affaticamento senza segni di autoimmunità. Tutti avevano sostituito le loro amalgame dentali con materiali non metallici. Dopo sei mesi molti pazienti riferivano della sparizione di molti sintomi precedentemente riscontrati. Anche la loro reazione al test MELISA® diminuì considerevolmente. Gli autori sostengono che l'ipersensibilità ai metalli influisce sull'asse ipotalamico-pituitario-adrenergico (asse HPA) ed indirettamente provoca sintomi psicosomatici che caratterizzano la CFS, la fibromialgia ed altre malattie dall'eziologia sconosciuta.

Test MELISA® uno strumento in vitro per lo studio dell'allergia ai metalli: Stejskal, Vera, PhD, et al., Toxicology in Vitro, 1994, 8; 991-1000. Questo articolo descrive come diagnosticare l'allergia ai vari composti del mercurio come thimerosal, fenilmercurio e mercurio inorganico. Dato che questi composti del mercurio non hanno una reazione immunologica crociata, è possibile per il test MELISA® non soltanto determinare l'esistenza dell'allergia al mercurio, ma anche la fonte sensibilizzante. Thimerosal, un componente dei vaccini, colliri e gocce per il naso, è il sale etilmercurio dell'acido tiosalicilico. Forti proprietà allergeniche del thimerosal sono conosciute da anni, come riflesso dalla presenza del thimerosal quale una delle componenti standard del patch-test.



info@melisa.org - www.melisa.org

Info e Prenotazioni
030.3386212

via G. Marconi 11A - Brescia
info@oxygenlab.com

Oxi.Gen Lab è un laboratorio di analisi cliniche accreditato dalla regione Lombardia e certificato TÜV - UNI ENI ISO 9001:2008

› Test ematico per l'ipersensibilità ai metalli e ad altri allergeni

MELISA TEST

oxygenlab.com



analisi cliniche e ricerca
OXI.GEN
LAB

Il test MELISA

Il test MELISA® è un esame del sangue che misura l'ipersensibilità ai metalli e ad altri allergeni; permette di individuare con esattezza la causa dell'allergia e può essere utilizzato come un moderno strumento obiettivo di diagnosi.

E' stato rilevato che l'allergia ai metalli è comune in pazienti con varie malattie, quali:

- **Malattie della pelle** (psoriasi, eczema)
- **Malattie autoimmuni** (sclerosi multipla, tiroidite, morbo di Sjögren)
- **Malattie gastrointestinali**

Molti pazienti con sintomi di profondo affaticamento dall'eziologia incerta (Sindrome da affaticamento cronico, encefalite mialgica o sensibilità chimica multipla) spesso soffrono di ipersensibilità ai metalli indotta dai metalli dentali.

Con il test MELISA® possono essere testate l'allergia alla Candida, l'allergia ai farmaci (come la penicillina) e l'allergia alle sostanze chimiche (come la formaldeide).

L'allergia ai metalli è anche implicata nei disturbi autistici e l'allergia al thimerosal (un conservante al mercurio presente nei vaccini) può essere individuata dal test MELISA®.

Evitare gli allergeni spesso causa un significativo miglioramento della salute del paziente. Un successivo test MELISA® di solito mostra anche una ridotta reattività linfocitaria. Il test MELISA® è anche stato validato da un laboratorio indipendente e l'articolo di validazione è stato pubblicato.

Perchè usare il test MELISA

E' il test più accurato e attendibile finora sviluppato per la diagnosi dell'ipersensibilità cellulare (allergia tipo IV) ai metalli ed ad altri allergeni a basso peso molecolare come farmaci, sostanze chimiche e antigeni microbici.

Come funziona il test MELISA?

Il test MELISA® testa i globuli bianchi del paziente (linfociti) con gli allergeni scelti secondo l'anamnesi del paziente e la sua storia dentale.

La reazione dei linfociti è misurata da due tecnologie distinte: una basata sull'assorbimento di radioisotopi da parte dei linfociti che si dividono; l'altra con la valutazione classica al microscopio. Il livello di reattività è misurato attraverso un indice di stimolazione. Un valore al di sopra di 3 indica una reazione positiva ad un allergene. I risultati sono disponibili in 15 giorni.

Test MELISA, screening della salute

Il test MELISA® è perfettamente adatto per diagnosticare l'allergia ai metalli in pazienti con varie malattie immunologiche, come malattie autoimmuni e malattie allergiche. Inoltre permette di valutare l'allergia o l'intossicazione ad alcuni antibiotici quali Penicillina, Eritromicina e Cefuroxima.

E'anche adatto come screening della salute in soggetti che soffrono di problemi di salute dall'eziologia incerta come affaticamento cronico ed eczema. Inoltre è efficace nella valutazione della Borreliosi (o malattia di Lyme).

MELISA nel mondo

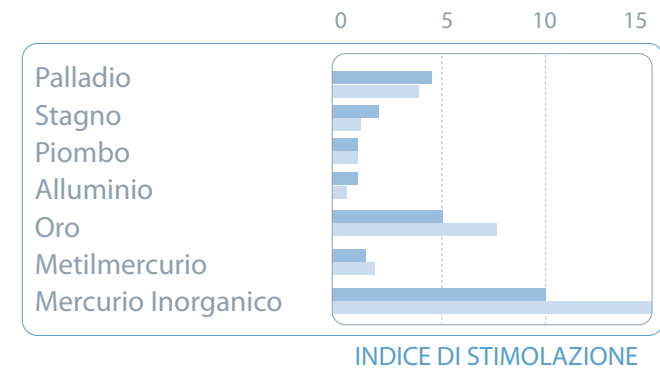
I Laboratori autorizzati MELISA® sono presenti in Italia, Germania, Belgio, Repubblica Ceca, America, Inghilterra, Francia, Svizzera e Sud Africa.

Altri test per individuare l'allergia al metallo

Molte persone, cercando di identificare a cosa potrebbero essere allergici, per anni non assumono determinate sostanze; con il test MELISA® invece, è possibile testare numerosi allergeni in un unico campione di sangue.

Il **Patch test** è ancora il metodo più comune per la diagnosi d'ipersensibilità cellulare ai metalli. Il metallo viene appoggiato con un cerotto sulla pelle del paziente e la reazione cutanea viene valutata; ma questo è un metodo soggettivo e quindi dipende dall'abilità del dermatologo. Se un paziente è allergico, per esempio, al mercurio, mettere a contatto la sostanza contro la cute rischia di creare evidenti problemi di salute.

Rispetto al **test LTT**, dal quale deriva, il test MELISA® è migliore per tre ragioni. Il test MELISA® utilizza dieci volte più linfociti ed ha un alto grado di precisione. Contrariamente al test LTT, il test MELISA® è scientificamente validato. Infine, il test LTT non implica nessuna valutazione morfologica, cosa che dà invece al test MELISA® un doppio livello di accuratezza.



Risultato del test MELISA®
Sono testate due concentrazioni di ciascun metallo.
E' indicata una reazione positiva al palladio, oro e mercurio inorganico.